

» tutta la sovradetta isola con tutte le sue ragioni e pertinenze si in
» terra come in acqua, siccome noi diremo qui ordinatamente. La
» qual isola concediamo e vogliamo che sia partita in 152 cavalle-
» rie e 48 serventerie, cioè dal Quarto infino alla Fiaschia, se-
» condo come si distende da pruovo il mare. E questi sono i suoi
» confini della detta parte di Candia, che dee rimaner in comune.
» Da questa parte hanno il mare et etiam dall' altra parte oltre il
» Temolo. E da quel Temolo verso oriente per un miglio. E dall' al-
» tra parte da quello Temolo verso Ponente. E oltre il Temolo verso
» Occidente e verso Ostro; e poscia entrare e mettere per un miglio
» colla città di Candia il sopradetto castello del Temolo. E con tutte
» le sue casate, che si contengono in questa consegnazione, noi vo-
» gliamo che debbano rimanere nel nostro comune. Ancora noi vo-
» gliamo, che se si trovasse oro, argento o metallo, quello s' inten-
» da essere della nostra Signoria. E il resto della detta isola sia di
» vostra ragione, sì che veramente cadaun cavaliere debba possede-
» re per sette parti, e cadaun pedone abbia un' altra parte, eccetto
» quella, che noi abbiamo eccettuata di sopra. E abbia piena pos-
» sanza d' avere, tenere, possedere, vendere, donare, e comandare
» in perpetuo a chiunque a noi piacerà di stare, senza contradizione
» d' alcuna persona. Ancora voi dovete avere nella detta città di Can-
» dia terra ovvero casa convenevole a cadauno di voi; le quali vi
» saranno assegnate pel duca e pel suo consiglio, secondo la sua
» providenza. E per simile voi dovete avere prati molti, per pascere
» i vostri cavalli e animali, secondochè parerà al duca e al suo con-
» siglio. Ancora voi non venderete le vostre possessioni, nè le alie-
» nerete ad altri che a veneziani, eziandio non senza consentimento
» del duca e della maggior parte del suo consiglio. E in vostro luo-
» go voi non potrete scrivere alcuno, senza licenza del sopradetto
» duca e del suo consiglio. Voi dunque sarete astretti per legame del
» sagramento e di fedeltà, di osservare, di guardare di mantenere e
» di difendere l'isola sovradetta di Candia da ogni nazione e da ogni
» persona a onor nostro e della nostra Signoria e de' nostri succes-